

SCHEDA DI UTILIZZO

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La Scheda di utilizzo deve essere compilata prima del primo rilascio dell'apparecchio per l'uso da parte di una persona competente, responsabile sul posto di lavoro per i dispositivi di protezione. Le informazioni inerenti le ispezioni periodiche di fabbrica, le riparazioni e il motivo della messa fuori uso del dispositivo devono essere registrate dalla persona competente, responsabile sul posto di lavoro per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione. La scheda di utilizzo deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

NOME E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO DI SERIE	
NUMERO DI CATALOGO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DI MESSA IN SERVIZIO	
NOME DELL'UTENTE	

CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE

DATA DI ISPEZIONE	MOTIVI DELL'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE/ RIPARAZIONE	DANNI RISCONTRATI, RIPARAZIONI EFFETTUATE	NOME E COGNOME E FIRMA DEL RESPONSABILE	DATA DELL'ISPEZIONE SUCCESSIVA

ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento devono garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non possono condurre allo scollimento accidentale. La resistenza minima del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve essere di 12 kN. Si consiglia l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati e contrassegnati conformi alla norma EN 795.

Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che si intende utilizzare.

Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento questo deve essere controllato regolarmente, prestando particolare attenzione a fenomeni pericolosi e danneggiamenti che possono influire sul funzionamento e sulla sicurezza dell'utente, in particolare, a: formazione di cappi e conduzione di funi su spigoli vivi, cadute con pendolo, conduzione di corrente, qualsiasi danneggiamento come ad es. tagli, abrasioni, corrosione, azione di temperature estreme, azione deleteria di agenti meteorologici, azione di prodotti chimici.

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in valigette o scatole di acciaio o plastica.

I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in modo da non danneggiare il materiale (materia prima) con cui il dispositivo è realizzato. Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detergenti per capi delicati. Questi possono essere lavati a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. I dissipatori di sicurezza devono essere puliti esclusivamente con un panno umido. I dissipatori non devono essere immersi in acqua. Le parti in plastica devono essere pulite solo con acqua. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nollini, ecc.) possono essere lubrificati leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati sciolti, in ambienti asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce solare, da raggi UV, polvere, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive.

Tutti i componenti del dispositivo di protezione anticaduta devono rispettare le istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura e le norme applicabili:

- EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - per i sistemi di arresto caduta;
- EN 362 - per i connettori;
- EN341, EN1496, EN1497, EN1498, - per i dispositivi di salvataggio - EN 361 - per le imbracature di sicurezza;
- EN 813 - per le cinture con cosciali; EN 358 - per i sistemi di posizionamento sul lavoro;
- EN 795 - per i dispositivi di ancoraggio.

ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta ogni 12 mesi di utilizzo, a partire dalla data del primo utilizzo, è necessario condurre un'ispezione periodica del dispositivo. L'ispezione periodica può essere effettuata esclusivamente da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in relazione alla conduzione di ispezioni di dispositivi di protezione individuale. Le condizioni di utilizzo del dispositivo possono influire sulla frequenza di conduzione delle ispezioni periodiche, che dovranno essere eseguite con una frequenza maggiore rispetto ad ogni 12 mesi di utilizzo. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda di utilizzo del dispositivo.

PERIODO DI UTILIZZO

La vita utile massima del dispositivo correttamente funzionante è illimitata.

Il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori servizio e rottamato (deve essere eliminato in modo permanente), qualora sia stato oggetto di cadute o il suo stato presenti dubbi in merito alla sua affidabilità.

ATTENZIONE: Il periodo massimo di utilizzo del dispositivo dipende dalla frequenza e dell'ambiente di utilizzo. L'impiego del dispositivo in condizioni gravose, con frequente contatto con acqua, bordi taglienti, sostanze corrosive, a temperature estreme, può portare al ritiro dall'uso del dispositivo anche dopo un singolo impiego.

Produttore:
PROTEKT - Starorudzka 9 - 93-403 Łódź - Polonia
tel. +4842 6802083 - fax. +4842 6802093 - www.protekt.com.pl

Organismo notificato incaricato del rilascio del certificato di esame UE del tipo conformemente al Regolamento 2016/425:
APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

Organismo notificato incaricato del controllo della produzione:
APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

A

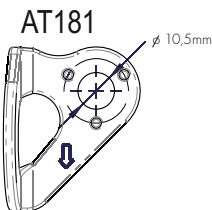
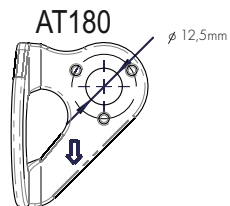
PROTEKT



CE 0082
EN 795:2012/A

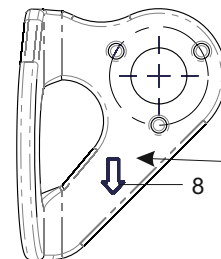
IT PUNTO DI ANCORAGGIO

B

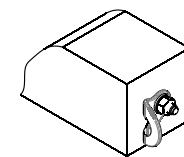
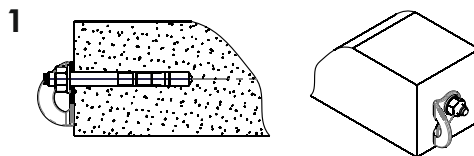


C

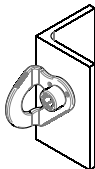
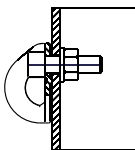
- AT180
- 05/12
-
-
- EN795:2012 type A
- 1
- CE 0082



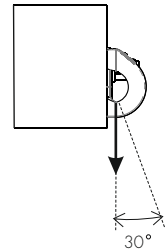
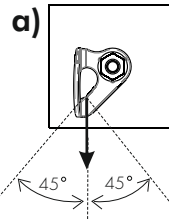
D



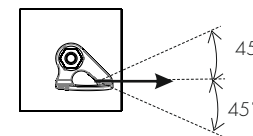
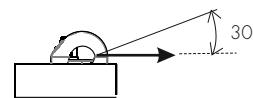
2

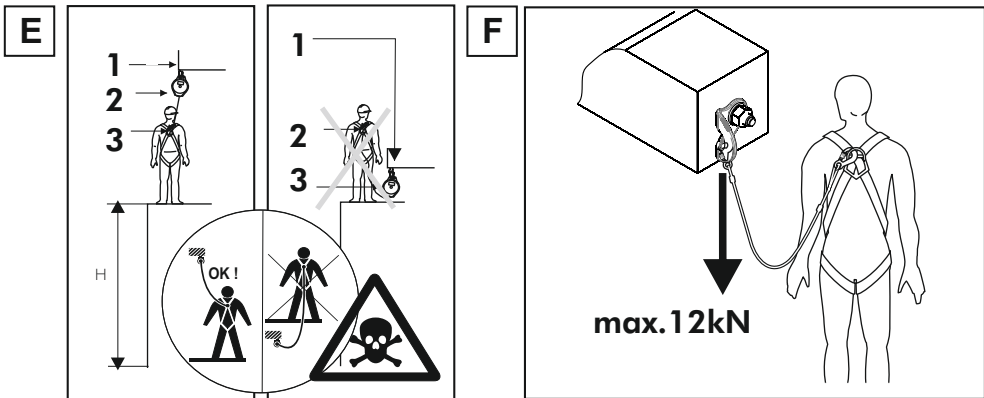


3



b)





IT - ATTENZIONE: Prima di utilizzare questo dispositivo leggere e comprendere le istruzioni per l'uso.

A. DESCRIZIONE

Il punto di ancoraggio è un componente dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Viene utilizzato per collegare l'equipaggiamento di protezione personale alla struttura fissa. Il dispositivo è conforme alla norma EN 795 tipo A - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Dispositivi di ancoraggio. Il punto di ancoraggio può essere utilizzato solo da una persona.

B. STRUTTURA

Resistenza statica - min. 12kN
 Materiale: acciaio inox ANSI304
 Numero di utenti: 1
 Tasselli di ancoraggio: AT180-M12, AT181-M10

C. MARCATURA

1. Numero di catalogo
2. Data di produzione
3. Leggere le istruzioni
4. Marcatura del produttore o del distributore
5. Numero e anno di emissione della norma europea
6. Numero di utenti
7. Marchio CE e numero dell'organismo notificato incaricato del controllo del processo di produzione
8. Direzione di applicazione del carico

Attenzione: Prima del primo utilizzo, sulla targhetta del dispositivo deve essere apportata la data della prima ispezione (data del primo utilizzo + 12 mesi, ad es. primo utilizzo del dispositivo - 01.2017; data di ispezione indicata - 01.2018). L'utilizzo del dispositivo dopo questa scadenza è vietato.

D. Esempi di installazione del punto di ancoraggio

1. Esempio di installazione su struttura in calcestruzzo
 Tasselli meccanici a prigioniero
 M12 per AT180
 M10 per AT181
 Carico di rottura minimo del calcestruzzo 20 MPa
 Sezione del tassello
2. Esempio di installazione su struttura in acciaio
 Bulloni
 M12 per AT180
 M10 per AT181
 Sezione del bullone
3. Direzioni di applicazione del carico ai punti di ancoraggio
 a) Configurazione verticale
 b) Configurazione orizzontale

INSTALLAZIONE

1. Prima dell'installazione, il dispositivo deve essere conservato in un luogo: pulito, privo di vapori corrosivi e in condizioni tali da prevenire eventuali danni meccanici. Tenere in considerazione le condizioni ambientali presenti nel luogo di installazione, che possono causare episodi di corrosione del punto di ancoraggio e dei connettori.
2. L'installazione del punto di ancoraggio deve essere eseguita in conformità con le norme per i collegamenti alle strutture di acciaio o ad elementi di calcestruzzo. Per l'installazione su superfici metalliche utilizzare bulloni M12 o M10 di qualsiasi lunghezza e classe di resistenza non inferiore a A2/70. Per l'installazione su superfici in calcestruzzo utilizzare tasselli a prigioniero M12, M10 o ancoranti chimici M12, M10.
3. Rispettare le norme generali per l'uso dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto conformemente alla norma EN795:2012.
4. L'installazione su supporti in calcestruzzo con l'utilizzo di tasselli a prigioniero o tasselli meccanici richiede una resistenza di queste superfici superiore a 20 MPa.

5. Alcuni esempi di installazione sono riportati nelle figure.

L'utilizzo del punto di ancoraggio deve avvenire in conformità con le istruzioni per l'uso dell'equipaggiamento individuale e delle norme:

EN 361 - Imbracature per il corpo
 EN352-3; EN355; EN360 - Dispositivi di sicurezza
 EN362 - Connettori
 EN 795 - Punti di ancoraggio

Il dispositivo deve essere installato al di sopra del luogo di lavoro e la forma del dispositivo non deve consentire lo scollamento accidentale.

E. POSIZIONE DEL TASSELLO DI ANCORAGGIO

1. Tassello di ancoraggio min. 12 kN

2. Posizione del dispositivo per la protezione contro le cadute

3. Punto di ancoraggio per l'imbracatura di sicurezza

F. SPAZIO LIBERO NECESSARIO

La distanza H tra il livello di esecuzione del lavoro e il livello del suolo (o altro ostacolo) deve essere determinata per l'intero sistema di protezione, a seconda dell'equipaggiamento utilizzato (assorbitore d'urto o cordino di sicurezza). Lo spazio libero è la somma della distanza per ogni dispositivo.

G. NORME FONDAMENTALI PER L'UTILIZZO

1. Prima di installare il punto di ancoraggio, leggere le istruzioni e seguire attentamente le raccomandazioni ivi contenute.
2. Il presente manuale deve essere sempre disponibile per l'installatore o l'operatore del punto di ancoraggio.
3. Il punto di ancoraggio può essere installato solo da persone aventi appropriate conoscenze ed esperienza in questo campo, ed in particolare che conoscano le disposizioni della norma EN795, e dispongano di conoscenze in relazione all'installazione dei tasselli conformemente alle indicazioni dei loro produttori e abbiano letto attentamente il presente manuale. Il punto di ancoraggio dopo l'installazione deve essere ispezionato (collaudato) da una persona competente in materia (ad es. ingegnere o progettista qualificato), che dovrà controllare anche la struttura edile nel punto di collegamento in termini di resistenza di quest'ultima.
4. Il costruttore del punto di ancoraggio è interamente responsabile per la sua installazione. Né il produttore, né il distributore sono responsabili per eventuali episodi imprudenza o mancato rispetto delle istruzioni di installazione. Su richiesta del produttore e/o del distributore sarà necessario fornire tutte le informazioni tecniche necessarie per quanto riguarda il prodotto, la tecnologia utilizzata per la sua installazione, l'ispezione e la dichiarazione di conformità del prodotto.
5. I dispositivi di protezione individuale utilizzati assieme al punto di ancoraggio devono essere collegati mediante l'impiego di un connettore conforme alla norma EN362, tenendo conto delle raccomandazioni contenute nelle istruzioni per l'uso di questo dispositivo.
6. Il punto di ancoraggio può essere utilizzato solo per fissare l'equipaggiamento di protezione individuale contro le cadute dall'alto conforme alla norma EN795 tipo A, in modo tale che il sistema di protezione così creato sia conforme alla norma EN363.
7. In caso di installazione in materiali diversi da quelli specificati nel presente manuale (ad es. nel legno), i calcoli per la verifica della conformità della resistenza dell'allegato alla norma EN795 devono essere assegnati ad un progettista qualificato.
8. È vietato l'utilizzo del punto di ancoraggio con difetti visibili (corrosione, crepe, deformazioni).
9. È vietato l'utilizzo del punto di ancoraggio se questo è stato coinvolto nell'arresto di una caduta.
10. È vietato collegare più di una persona.
11. È vietato l'utilizzo del punto di ancoraggio per il sollevamento di carichi.
12. Sono vietate eventuali modifiche non autorizzate del dispositivo.
13. Durante l'installazione, il sistema di protezione deve essere progettato in modo tale che il punto di ancoraggio si trovi al di sopra dell'utente.
14. Nel sistema di protezione è stata impiegata una forza di limitazione delle cadute al di sotto del valore di <6 kN, ad es. un dispositivo autofrenante o un ammortizzatore con cordino di sicurezza.

H. NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO.

I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo. I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di salvataggio. È necessario preparare un piano di salvataggio, che dovrà essere utilizzato durante il lavoro in caso di necessità. In caso di sospensione all'interno di dispositivi di protezione individuale (ad es. a seguito dell'arresto di una caduta), prestare attenzione ai sintomi delle lesioni a seguito della sospensione. Al fine di evitare gli effetti negativi della sospensione, assicurarsi che venga preparato un piano di salvataggio adeguato. Si consiglia di utilizzare nastri di supporto. È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore. Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un suo rappresentante autorizzato.

I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso. I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola persona. Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo, che formano il sistema di protezione contro la caduta dall'alto, funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema onde evitarne l'allentamento accidentale o lo scollamento. È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione, in cui il funzionamento di un qualsiasi componente influisca negativamente sul funzionamento di un altro componente. Prima di ogni utilizzo dei singoli dispositivi di protezione, condurre un'ispezione approfondita prima dell'utilizzo per assicurarsi che il dispositivo sia efficiente e funzioni correttamente.

Durante l'ispezione prima dell'utilizzo verificare tutti i componenti del dispositivo, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasioni, tagli e malfunzionamenti. Prestare particolare attenzione a:

nei singoli dispositivi:

- nelle imbracature di sicurezza, nelle cinture con cosciali e nelle cinture di posizionamento sul lavoro controllare: anelli, elementi di regolazione, punti (anelli) di ancoraggio, fettucce, cuciture, fori passanti;
- nei dissipatori controllare: anelli di collegamento, fettucce, cuciture, custodie e connettori;
- nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare: anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare: funi, cordini, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei dispositivi autofrenanti per fune o nastro controllare: il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori;
- nei dispositivi autobloccanti controllare: il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore;
- negli elementi metallici (connettori, ganci e agganci) controllare: il corpo portante, i rivetti, il nottolino principale, il funzionamento del meccanismo di blocco.

Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso per condurre una loro ispezione completa. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in questo ambito. L'ispezione inoltre può essere effettuata dal produttore o da un rappresentante autorizzato dal produttore. In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti; le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo il completamento dell'ispezione periodica, è necessario riportare la data dell'ispezione successiva.

Regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo.

Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo (targhetta identificativa del dispositivo). Non utilizzare dispositivi con la marcatura non leggibile.

È importante per la sicurezza dell'utente che in caso di vendita dell'equipaggiamento fuori dal paese di origine, il fornitore alleghi il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.

I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e rottamati (o devono essere condotte altre procedure previste nelle istruzioni per l'uso) qualora siano stati interessati dall'arresto di una caduta.

Solo le imbracature di sicurezza conformi alla norma EN 361 costituiscono l'unico dispositivo ammissibile per il trattamento del corpo dell'utente nei sistemi di arresto caduta. Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti di ancoraggio (asole, anelli) dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnati con la lettera maiuscola "A". Il punto (dispositivo) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e